

TELECOM ITALIA S.P.A.
ASSEMBLEA 17 APRILE 2013
RELAZIONI ILLUSTRATIVE

Telecom Italia S.p.A.
Sede Legale in Milano Piazza degli Affari n. 2
Direzione Generale e Sede Secondaria in Roma Corso d'Italia n. 41
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Capitale sociale euro 10.693.628.019,25 interamente versato
Codice Fiscale/Partita Iva e numero iscrizione
al Registro delle Imprese di Milano 00488410010

Parte ordinaria

- Bilancio al 31 dicembre 2012 - approvazione della documentazione di bilancio - deliberazioni inerenti e conseguenti e distribuzione di utile riportato a nuovo
- Relazione sulla remunerazione - deliberazioni inerenti
- Integrazione del Collegio Sindacale

Parte straordinaria

- Piano di azionariato dipendenti 2013 - deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi incluse deleghe ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via gratuita per un importo complessivo di euro 39.600.000

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012 - APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI BILANCIO –
DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI E DISTRIBUZIONE DI UTILE RIPORTATO A NUOVO**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio d'esercizio presentato all'approvazione dell'Assemblea evidenzia una perdita netta di euro 1.821.102.656,41.

Detto risultato è essenzialmente l'effetto della svalutazione operata sull'avviamento per oltre 4 miliardi di euro. Escludendo l'impatto derivante da detta svalutazione, l'utile della Società sarebbe stato nel 2012 pari a circa 2,2 miliardi di euro. L'*impairment loss* non ha conseguenze di natura finanziaria e in ogni caso la perdita trova integrale compensazione nell'ammontare del patrimonio netto aziendale, al 31 dicembre 2012 positivo per oltre 17,7 miliardi di euro.

Queste circostanze consentono di proporre nondimeno il pagamento di un dividendo nella forma della distribuzione di riserve disponibili, benché - per doverosa cautela - con *pay out* ridotto rispetto alla *dividend policy* degli ultimi esercizi.

In particolare Vi vengono proposti:

- la copertura della perdita per euro 1.821.102.656,41 mediante prelievo dagli Utili portati a nuovo dell'esercizio 2003 per euro 740.988.391,89 e dagli Utili portati a nuovo degli esercizi 2008 e successivi per euro 1.080.114.264,52;
- la distribuzione di un dividendo straordinario in ragione di 0,02 euro per azione ordinaria e di 0,031 euro per azione di risparmio e dunque con riconoscimento alle azioni di risparmio, come consentito dall'art. 6.5 dello Statuto sociale, della maggiorazione prevista statutariamente in misura pari al 2% del valore nominale del titolo, con prelievo dall'Utile dell'esercizio 2010 portato a nuovo.

L'ammontare del dividendo complessivo distribuito, fermo l'importo unitario testé indicato, varierà in funzione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società, a oggi pari a n. 37.672.014 azioni ordinarie. Gli importi a titolo di dividendo saranno messi in pagamento a favore degli aventi diritto, sulla scorta delle evidenze dei conti di deposito titoli al termine della giornata contabile del 24 aprile 2013 (*record date*), a partire dal prossimo 25 aprile 2013, mentre la data di stacco cedola sarà il 22 aprile 2013.

Nel contesto dell'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio, si propone infine di imputare alla riserva denominata "Piani ex art. 2349 c.c." l'importo di euro 9.581.850 tratto dagli utili portati a nuovo degli esercizi precedenti, a servizio degli aumenti di capitale

mediante assegnazione di utili da deliberarsi da parte del Consiglio di Amministrazione al servizio del *Long Term Incentive Plan 2012* approvato dall'Assemblea del 15 maggio 2012.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea di Telecom Italia S.p.A.,

- esaminata la relazione finanziaria annuale di Telecom Italia S.p.A.;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- considerato che il numero complessivo delle azioni con godimento regolare alla data proposta di stacco cedola sarà pari ad azioni ordinarie massime n. 13.388.293.904 e ad azioni di risparmio n. 6.026.120.661;
- vista la facoltà dell'Assemblea, in caso di assenza o insufficienza di utili netti risultanti dal bilancio per soddisfare il privilegio e/o il diritto di maggiorazione attribuiti alle azioni di risparmio, di soddisfarli distribuendo riserve disponibili, con conseguente esclusione dell'applicazione del meccanismo di trascinamento nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui all'art. 6 dello Statuto sociale;

delibera

1. di approvare il bilancio di esercizio della Telecom Italia S.p.A.;
2. di coprire la perdita d'esercizio di Telecom Italia S.p.A. (pari a euro 1.821.102.656,41) mediante prelievo dagli Utili portati a nuovo dell'esercizio 2003 per euro 740.988.391,89 e da Utili portati a nuovo degli esercizi 2008 e successivi per euro 1.080.114.264,52;
3. di riconoscere agli Azionisti un dividendo complessivo calcolato sulla base dei seguenti importi, che saranno applicati al numero delle azioni ordinarie e di risparmio di cui saranno titolari (escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società) alla *record date*:
 - euro 0,02 per ciascuna azione ordinaria,
 - euro 0,031 per ciascuna azione di risparmio,prelevati dall'utile dell'esercizio 2010 portato a nuovo, al lordo delle ritenute di legge;

4. di accantonare alla riserva denominata “Piani ex art. 2349 c.c.” l’importo di euro 9.581.850 tratto dagli utili portati a nuovo degli esercizi precedenti, a servizio dei deliberandi aumenti di capitale mediante assegnazione di utili da realizzarsi nel contesto del *Long Term Incentive Plan 2012* approvato dall’Assemblea del 15 maggio 2012;
5. di mettere in pagamento il dividendo a partire dal 25 aprile 2013, con stacco cedola in data 22 aprile 2013 (*record date* il 24 aprile 2013).

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE - DELIBERAZIONE SULLA PRIMA SEZIONE

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 123-ter, d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, in vista dell'Assemblea del 17 aprile 2013 è stata predisposta la relazione sulla remunerazione, articolata in due sezioni:

- la prima illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti gli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per la sua adozione e attuazione, con riferimento all'esercizio 2013;
- la seconda fornisce la rappresentazione delle voci che compongono la remunerazione dei soggetti citati sopra, con illustrazione analitica dei compensi loro corrisposti nell'esercizio 2012.

Siete chiamati a esprimervi sulla prima sezione della relazione, con deliberazione per legge non vincolante.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea di Telecom Italia S.p.A.,

- vista la disciplina applicabile in materia di relazione sulla remunerazione;
- preso atto della natura non vincolante della deliberazione richiesta,

delibera

in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione.

INTEGRAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

a seguito delle dimissioni rassegnate dal Sindaco Sabrina Bruno, nel settembre 2012 Roberto Capone è subentrato nella carica di Sindaco effettivo della Società. Nel rispetto delle previsioni normative e statutarie, il Sindaco Roberto Capone è stato tratto dalla medesima lista di minoranza (presentata da una serie di società di gestione del risparmio, italiane ed estere) in cui era candidato il Sindaco dimissionario.

L'odierna Assemblea è quindi chiamata ad integrare la composizione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 cod. civ., nominando un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Considerato che nel caso di specie non si applica il meccanismo del voto di lista, il Consiglio di Amministrazione, avendo consultato informalmente Assogestioni quale coordinatore della lista di minoranza dalla quale sono stati tratti i sindaci citati, nel rispetto dei requisiti di legge e di Statuto in materia di composizione dell'organo collegiale propone la conferma in carica di Roberto Capone quale sindaco effettivo e la nomina di Fabrizio Riccardo Di Giusto quale sindaco supplente, con scadenza allineata a quella degli altri componenti del Collegio Sindacale e dunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014. I *curricula* dei due candidati sono di seguito allegati.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea di Telecom Italia S.p.A.,

- viste le dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo di Sabrina Bruno ed il subentro nella carica di Roberto Capone;
- tenuto conto che il mandato del Collegio Sindacale in carica scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 (come da deliberazione dell'Assemblea del 15 maggio 2012),

delibera

di integrare la composizione del Collegio Sindacale con la nomina di Roberto Capone quale Sindaco effettivo della Società e di Fabrizio Riccardo Di Giusto quale Sindaco supplente,

entrambi con scadenza del mandato allineata a quella degli altri componenti del Collegio Sindacale e dunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Curriculum Vitae
di
Roberto Capone

Dati anagrafici

- Nato a Milano il 30/11/1955
- Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano
- Iscritto all'Albo dei Revisori Contabili con Decreto del 12/4/1995 GU n. 31 bis 4° serie speciale del 21/4/1995 - n° 10513
- Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n° 1611 in data 13/7/1983
- Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Milano il 10/03/1998 al n° 9492
- Componente della Commissione liquidazione parcelle presso l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Milano
- Membro di Nedcommunity, associazione dei componenti non esecutivi di organi societari di amministrazione e controllo

Esperienze di lavoro

- 1979 - 1983
presso il servizio fiscale di una primaria banca italiana e, a seguire, della filiale italiana di una banca statunitense
- 1983 - oggi
Collaboratore e dal 1989 Partner dello Studio Associato Caramanti Ticozzi & Partners
Via Felice Casati, 20 - 20124 Milano
Tel. 02 27791111 - 02 29521641
roberto.capone@ctep.it

Attività principali

- Consulenza fiscale e societaria
- M&A
- incarichi di amministratore, liquidatore, sindaco, componente di O.d.V. Lgs. 231
- Perizie e consulenze tecniche
- Ristrutturazioni societarie

Cariche sociali ricoperte al 30/11/2012

AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	Presidente del Collegio Sindacale
ARCH CHEMICALS	Presidente del Collegio Sindacale
BOOZ & COMPANY (ITALIA)	Presidente del Collegio Sindacale
DDB COMMUNICATION	Presidente del Collegio Sindacale
EUROFACTOR ITALIA	Presidente del Collegio Sindacale
HAEMONETICS ITALIA	Presidente del Collegio Sindacale
OMNICOM MEDIA GROUP	Presidente del Collegio Sindacale
OPTIMUM MEDIA DIRECTION	Presidente del Collegio Sindacale
PHD	Presidente del Collegio Sindacale
RED BULL	Presidente del Collegio Sindacale
RI.ECO	Presidente del Collegio Sindacale
SO.GE.MA	Presidente del Collegio Sindacale
TECNOMEDIA	Presidente del Collegio Sindacale
PRIMARIA NOVA	Presidente del Collegio Sindacale
SE.GE ECOLOGIA	Presidente del Collegio Sindacale
AMGEN DOMPE	Sindaco Effettivo
MSD ANIMAL HEALTH	Sindaco Effettivo
MURATA ELETTRONICA	Sindaco Effettivo
DDB	Sindaco Effettivo
SCHERING-PLOUGH	Sindaco effettivo
SILICON BIOSYSTEMS	Sindaco Effettivo
TELECOM ITALIA	Sindaco Effettivo
ANABASIS	Sindaco Unico
MEDAPHARMA	Presidente ODV ex D.Lgs. 231/2001
MURATA ELETTRONICA	Presidente ODV ex D.Lgs. 231/2001
TELEFLEX MEDICAL	Presidente ODV ex D.Lgs. 231/2001

Cariche sociali significative precedentemente ricoperte

AWD SIM	Liquidatore
CABLE & WIRELESS	Sindaco Effettivo
EMI MUSIC PUBLISHING	Sindaco Effettivo
FORTIS COMMERCIAL FINANCE	Sindaco Effettivo
FUJIFILM SERVICES	Sindaco Effettivo
ORIENTA SGR	Sindaco Effettivo
SIEMENS BUILDING TECHNOLOGIES	Sindaco Effettivo

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
E-mail
Nazionalità
Luogo e data di nascita

DI GIUSTO FABRIZIO RICCARDO
f.digiusto@studiodigiusto.it; fabrizio.digiusto@legalmail.it
Italiana
Collecchio (RI) 20 giugno 1966

ESPERIENZE LAVORATIVE

- Data
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 2002 ad oggi.
Lavoratore Autonomo con proprio Studio Professionale in Roma - 00199, Piazza di Priscilla, 4.
Studio di consulenza tributaria, amministrativa, commerciale e finanziaria.
Lavoro Autonomo – Coordinatore

- ◇ consulenza in materia fiscale ed amministrativa a Società, Associazioni Professionali, Enti non Commerciali, Enti Pubblici, ASL e Società di Gestione del Risparmio con riferimento, per queste ultime, alla costituzione di fondi comuni di investimento immobiliare;
- ◇ predisposizione dei bilanci e delle dichiarazioni fiscali;
- ◇ stesura di pareri su specifiche problematiche in materia di imposte dirette e indirette;
- ◇ due diligence reports finalizzati alle valutazioni di investimenti;
- ◇ svolgimento di cariche sindacali con controllo contabile ex art. 2409-ter codice civile;
- ◇ predisposizione di ricorsi alle commissioni tributarie Provinciali e Regionali;
- ◇ curatela presso il Tribunale di Roma;
- ◇ revisione e rendicontazione di spese e investimenti finanziati dalla Regione Lazio nell'ambito del progetto POR Ob.3 2000-06 per conto della Società PriceWaterhouseCoopers Advisory Srl. Esperto programmi FSE – formazione;
- ◇ revisione e rendicontazione di spese per Bic Lazio S.p.A.: attività di controllo di 1° livello (ex art. 16 del Reg. CE 1080/2006) delle spese sostenute nell'ambito dei progetti cofinanziati dal programma Interreg IVC - Obiettivo Cooperazione territoriale europea della politica di Coesione 2007/2013 dell'Unione Europea.
- ◇ operazioni di cartolarizzazione e cessione *prosoluta* per lo smobilizzo dei crediti sanitari; procuratore speciale in rappresentanza delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere della Regione Lazio nella definizione di accordi quadro e nella negoziazione di atti transattivi tra le associazioni di categoria (Farmindustria, Assobiomedica, Federlazio, ASFO Lazio, ARIS – FOAI), le imprese ad esse aderenti e la Regione Lazio;
- ◇ Analisi degli impatti PSD (Payment Service Directive) in termini di *compliance* del modello organizzativo, adeguamento del modello di controllo, valutazione di nuovi modelli di servizio in collaborazione con primarie società di consulenza direzionale: partecipazione a team multifunzionali.
- ◇ Partecipazione a progetti di consulenza presso società creditizie per l'adeguamento dell'impianto normativo interno. Analisi dell'adeguatezza della struttura organizzativa interna ai fini della mitigazione dei rischi di credito e operativi.

- Data
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Dal giugno 2002 a maggio 2007.
ASL RM B: Roma 00100, Via Filippo Meda 35.
Azienda Sanitaria Locale.
Dirigente di struttura a tempo determinato.

- Principali mansioni e responsabilità
- Data
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Oltre allo svolgimento della propria attività professionale, si è ricoperto il ruolo di responsabile del settore "Contabilità e Fiscale". Tra le principali attività si ricordano la predisposizione dei bilanci di previsione, di quelli consuntivi e di tutte le dichiarazioni fiscali. Tenuta dei rapporti con i fornitori, con l' Istituto Tesoriere, con la Regione Lazio (Assessorato alla Sanità) e responsabile delle fatturazioni attive finalizzate alla gestione della contabilità separata ai fini commerciali.

Dal 1996 al maggio 2002

Studio Palandri, Roma – 00100 Piazza Navona, 49.

Studio Professionale Legale e Tributario.

Consulente Senior – Supervisor.

- ◇ Responsabile fiscale della clientela dello Studio con riporto diretto al socio responsabile del cliente;
- ◇ assistenza alla clientela dello Studio in merito alle attività di budget, controllo e reporting;
- ◇ responsabile del gruppo di lavoro formato per la redazione di bilanci sia civilistici che consolidati;
- ◇ consulenza ed assistenza alle direzioni amministrative di alcuni clienti dello Studio;
- ◇ attività di *audit*: verifica sulla correttezza e sulla veridicità dei dati contenuti nei bilanci delle società clienti dello Studio;
- ◇ attività di *due diligence* contabile e fiscale per la conclusione di operazioni straordinarie;
- ◇ operazioni straordinarie: acquisizioni e vendita di partecipazioni, rami d'azienda e liquidazioni; operazione di fusione per incorporazione;
- ◇ predisposizione di *business plan*, piani di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale;
- ◇ contenzioso tributario: assistenza al cliente sottoposto a verifiche ed ispezioni mediante predisposizione e presentazione di istanze e ricorsi presso le Amministrazioni competenti;
- ◇ valutazione, analisi e presentazione di richieste per ottenere finanziamenti a breve, medio e lungo termine (ordinari ed agevolati) a valere su leggi regionali (Legge 29/92) e nazionali (Legge 488/92; Legge 341/95 sugli incentivi automatici; Legge 215/92 per l'imprenditoria femminile), eseguite per conto di soggetti giuridici operanti nei settori estrattivo/manfatturiero e nel settore turistico. Patti Territoriali;
- ◇ istruttoria, eseguita per conto di Banche ed Istituti di credito (BNL Banca Nazionale del Lavoro, EFI Banca, MCC Mediocredito Centrale, Europrogetti e Finanza), consistente nella revisione di progetti di investimento a valere su leggi che intervengono a favore delle aree depresse e svantaggiate del Paese;

- Data
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Dal 1994 al 1996

Studio Palandri, Roma – 00100 Piazza Navona, 49.

Studio Professionale Legale e Tributario

Collaboratore *junior*

- ◇ Attività di consulenza contabile, fiscale a persone fisiche e giuridiche finalizzata alla predisposizione dei bilanci consuntivi di periodo e dichiarazioni dei redditi e dei sostituti di imposta; elaborazioni di imposte dirette e indirette. Altri tributi locali;
- ◇ sviluppo e gestione di clientela propria.

- Date
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Da maggio 1991 a Gennaio 1994

La Cicogna Srl - Via Boccea, 496 00100 Roma

Commerciale nel settore *fashion* bambini.

Collaboratore a tempo determinato.

- ◇ Assistenza al *team* del settore "marketing e programmazione" nella predisposizione di budget di periodo (annuali ed infrannuali) per la programmazione e il controllo dell'azienda, redazione del Profit Plan (Budget economico finanziario) ed effettuare le stime dell'andamento del mercato – (c.d. mercato potenziale).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

Gennaio 1999

Ministero di Grazia e Giustizia.

Revisore Contabile. Iscrizione al Registro al n. 104290

- Date
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Date
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Qualifica conseguita
- Date
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Qualifica conseguita
- Date
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Qualifica conseguita

Settembre 1996 – Giugno 1997
 Università degli Studi di Roma, Tor Vergata.
 Master in diritto del Lavoro.

Aprile 1995
 l'Università degli Studi di Roma, "La Sapienza".
 abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista . Iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti di Roma al n. AA_005872.

Luglio 1994
 l'Università degli Studi di Roma, "La Sapienza".
 Laurea in Economia e Commercio con tesi in diritto del lavoro su: "Categoria professionale e applicazione del contratto collettivo", relatore Prof. Pasquale Sandulli. Votazione 100/110.

Luglio 1986
 Collegio Nazareno di Roma.
 Maturità scientifica.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
 PERSONALI**

MADRELINGUA

Italiana

ALTRE LINGUA

Inglese

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Buono
 Buono
 Buono

ALTRE LINGUA

Francese

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Sufficiente
 Sufficiente
 Sufficiente

**CAPACITÀ E COMPETENZE
 RELAZIONALI ED ORGANIZZATIVE**

Ottime capacità relazionali e di lavoro in team acquisite in tutti i livelli di istruzione e negli ambienti di lavoro.
 Ottimi i rapporti di lavoro istaurati con clienti e colleghi.
 Facilmente adattabile ai diversi ambienti aziendali.
 Ottime capacità nella pianificazione e nella gestione dei progetti e nelle responsabilità affidate.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
 TECNICHE GENERICHE**

Ottima conoscenza dei principi contabili internazionali, dei principi di revisione e del Diritto Tributario.
 Ottima conoscenza del sistema operativo *windows 7®* (e versioni precedenti).
 Ottima conoscenza del pacchetto *Microsoft Office®* (*Word, Excel, Power Point, Access*).
 Utilizzo frequente del sistema *MAC OS X®*.
 Utilizzo di programmi di gestione economica ed elaborazione contabile Zucchetti, Oliamm Engisanità, Sispac, Teamsystem.
 Ottima conoscenza dell'uso di *internet*.

PATENTE O PATENTI

In possesso di patente di guida cat. B.

Autorizzo al trattamento dei dati personali contenuti nel presente documento ai sensi del D.lgs. 196/03.

**PIANO DI AZIONARIATO DIPENDENTI 2013 - DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI, IVI INCLUSE
DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO ED IN VIA GRATUITA PER UN IMPORTO
COMPLESSIVO DI EURO 39.600.000**

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il “Piano di Azionariato Dipendenti 2013” (di seguito, il “Piano 2013”).

Come descritto nel documento informativo, reso disponibile presso la sede della Società ed il sito internet www.telecomitalia.com, il Piano 2013, analogamente al precedente piano lanciato dalla Società nel 2010, consiste nell’offerta di sottoscrizione a pagamento di azioni ordinarie Telecom Italia a sconto rispetto al prezzo di mercato, riservata ai dipendenti del Gruppo Telecom Italia, con possibilità di rateizzazione in tutto o in parte del pagamento in busta paga e con ulteriore assegnazione gratuita di azioni ordinarie, subordinatamente alla conservazione per un anno delle azioni sottoscritte e al mantenimento del rapporto di lavoro dipendente con società del Gruppo Telecom Italia.

Più in particolare i termini essenziali del Piano 2013 possono essere riepilogati come segue:

Finalità

La finalità del Piano 2013 è l’attribuzione ai dipendenti del Gruppo della facoltà di investire in azioni della Società, allo scopo di aumentare la motivazione al raggiungimento degli obiettivi aziendali e di rafforzare il senso di appartenenza all’impresa.

Destinatari

Il Piano 2013 è riservato alla popolazione dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato di Telecom Italia o di società da questa controllate con sede in Italia (nel seguito, i “Dipendenti”).

Oggetto

Il Piano 2013 consiste nell’offerta ai Dipendenti della possibilità di sottoscrivere azioni ordinarie Telecom Italia a un prezzo scontato del 10% rispetto alla media dei prezzi di mercato del mese precedente (calcolato secondo le modalità che saranno meglio determinate dal Consiglio di Amministrazione in fase attuativa) e comunque non al di sotto del valore nominale, entro un limite massimo di controvalore di 10.000 euro cadauno, ferma la misura massima complessiva di n. 54.000.000 azioni ordinarie. In caso di incapienza di detto aumento di capitale a soddisfare tutte le richieste di sottoscrizione, le

azioni di nuova emissione saranno proporzionalmente ripartite fra tutti i sottoscrittori, assicurando loro piena parità di trattamento.

Ai sottoscrittori i quali avranno conservato le azioni acquisite per il periodo di un anno, subordinatamente al mantenimento della qualifica di Dipendenti, saranno assegnate a titolo gratuito azioni ordinarie della Società nel rapporto di un'azione gratuita (la "*Bonus Share*") ogni 3 azioni sottoscritte a pagamento.

Limiti e vincoli sulle azioni

Le azioni sottoscritte e le *Bonus Shares* avranno godimento pieno al momento dell'emissione. Non è previsto *lock-up* delle azioni, fermo restando che il Piano 2013 rispetterà le condizioni per l'accesso al regime fiscale agevolato di cui all'art. 51 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, previsto per i piani di azionariato diffuso, e che la dismissione della partecipazione entro tre anni dalla sottoscrizione (delle azioni a pagamento) o dall'assegnazione (delle *Bonus Shares*) comporterà per il Dipendente decadenza dal corrispondente beneficio.

Modalità realizzative

Viene proposta, a servizio del Piano 2013, l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c. e per il periodo di cinque anni dalla data dell'odierna deliberazione, della delega ad aumentare il capitale sociale

- (i) a pagamento mediante emissione di massime n. 54.000.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 ciascuna, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, codice civile da riservare ai dipendenti destinatari del "Piano di Azionariato Dipendenti 2013", e quindi successivamente
- (ii) mediante assegnazione di utili ai sensi dell'art. 2349 codice civile, con emissione di azioni ordinarie nel numero necessario in funzione dell'assegnazione di una azione gratuita per ogni tre azioni sottoscritte a pagamento come sopra dai dipendenti destinatari del "Piano di Azionariato Dipendenti 2013", nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo.

ferma la possibilità per il Consiglio di Amministrazione, là dove ritenuto necessario od opportuno, di soddisfare il *matching*, in tutto o in parte, mediante impiego delle azioni proprie in portafoglio della Società oppure per equivalente. Il Consiglio di Amministrazione chiede pertanto altresì all'Assemblea autorizzazione a disporre delle citate azioni proprie.

Rispetto all'aumento di capitale a pagamento, al Consiglio di Amministrazione sarà attribuita la facoltà di determinare l'entità del sovrapprezzo delle nuove azioni, che saranno

emesse applicando uno sconto del 10% rispetto alla media dei prezzi di mercato del mese precedente l'offerta (calcolato secondo le modalità che saranno meglio determinate dal Consiglio di Amministrazione in fase attuativa) e comunque non al di sotto del valore nominale. Rispetto alle emissioni azionarie da realizzarsi mediante assegnazione di utili, al Consiglio di Amministrazione sarà attribuita la facoltà di individuare a tempo debito gli utili e/o le riserve di utili da destinare allo scopo, con mandato a provvedere alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di emissione, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili.

In relazione alle proposte deliberazioni di delega ad aumentare il capitale sociale (che comportano un effetto diluitivo massimo teorico pari allo 0,37% rispetto al totale del capitale e allo 0,53% rispetto alle sole azioni ordinarie al 31 dicembre 2012), non ricorre diritto di recesso in capo al socio che non concorra alla loro approvazione.

Nel rinviare all'apposito documento informativo per l'illustrazione analitica dell'iniziativa, di seguito si riporta la proposta deliberativa all'Assemblea di approvazione del Piano di Azionariato Dipendenti 2013 e delle relative deleghe ad aumentare il capitale sociale, con l'esposizione a confronto dell'articolo 5, nella versione in vigore e in quella che recepisce le modifiche proposte.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea di Telecom Italia S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione (la "Relazione");
- vista l'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale è interamente versato;
- preso atto del documento informativo predisposto ai fini di *disclosure* dell'iniziativa,

delibera

1. di approvare il "Piano di Azionariato Dipendenti 2013" nei termini di massima risultanti dalla Relazione, oltre che dal documento informativo predisposto ai fini di *disclosure* dell'iniziativa (il "Piano 2013");
2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare attuazione al Piano 2013, apportandovi ogni eventuale modifica e/o integrazione che risultasse necessaria per la realizzazione di quanto deliberato, anche ai fini

dell'ottemperanza a ogni applicabile previsione normativa, ivi inclusa l'autorizzazione al compimento di atti di disposizione a titolo gratuito sulle azioni proprie ordinarie presenti nel portafoglio della Società;

3. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., per il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio dell'attuazione del "Piano di Azionariato Dipendenti 2013", (i) a pagamento mediante emissione di massime n. 54.000.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 ciascuna, e così per un importo nominale non superiore a euro 29.700.000, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, codice civile da riservare ai relativi destinatari, e quindi successivamente (ii) per un importo massimo di euro 9.900.000 mediante assegnazione di corrispondente importo massimo di utili ai sensi dell'art. 2349 codice civile, con emissione di azioni ordinarie nel numero necessario in funzione dell'assegnazione di una azione gratuita per ogni tre azioni sottoscritte a pagamento come sopra dai dipendenti del "Piano di Azionariato Dipendenti 2013", nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo.

Rispetto all'aumento di capitale a pagamento, il Consiglio di Amministrazione fisserà il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo di sovrapprezzo) in conformità a quanto previsto dal "Piano di Azionariato Dipendenti 2013" e fisserà altresì apposito termine per la sua sottoscrizione, prevedendo che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro detto termine, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a tale termine. Rispetto all'aumento di capitale da liberare mediante assegnazione di utili, il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di procedere alla puntuale individuazione degli utili e/o delle riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato da destinare allo scopo, con mandato a provvedere alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di emissione, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili;

- di modificare l'art. 5 dello statuto sociale nel modo che segue:

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
5.1 - Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 10.693.628.019,25, suddiviso in n. 13.416.839.374 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 cadauna, ed in n. 6.026.120.661 azioni di risparmio del valore nominale di euro 0,55 cadauna.	Immodificato
5.2 - Nelle deliberazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del dieci	Immodificato

<p>per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione legale.</p>	
<p>5.3 - E' consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.</p>	<p>Immodificato</p>
<p>5.4 - Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 29 aprile 2010 di aumentare il capitale sociale a servizio del "Long Term Incentive Plan 2010-2015", come approvato dall'Assemblea della Società del 29 aprile 2010, per un importo massimo di euro 5.000.000 mediante assegnazione di corrispondente importo massimo di utili ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, con emissione di nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 ciascuna, godimento regolare, nel numero necessario per assegnare una azione gratuita per ogni azione sottoscritta a pagamento dai dipendenti destinatari del "Long Term Incentive Plan 2010-2015", subordinatamente al verificarsi delle condizioni, nei termini e secondo le modalità in esso stabiliti.</p>	<p>Immodificato</p>
<p>5.5 - Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 12 aprile 2011 di aumentare il capitale sociale, a servizio del "Long Term Incentive Plan 2011", come approvato dall'Assemblea della Società in pari data, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - (i) a pagamento mediante emissione di nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 ciascuna, godimento regolare, per un importo massimo di euro 5.000.000, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, codice civile e dell'art. 134, comma 2, del decreto legislativo n. 58/1998, da riservare a una parte dei dipendenti destinatari del "Long Term Incentive Plan 2011", quale a tempo debito individuata dal Consiglio di Amministrazione della Società, e quindi successivamente (ii) per un importo massimo di euro 5.000.000 mediante assegnazione di corrispondente importo massimo di utili o riserve di utili ai sensi dell'art. 2349 codice civile, con emissione di azioni ordinarie nel numero necessario in funzione dell'assegnazione di una azione gratuita per ogni azione sottoscritta a pagamento come sopra, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal "Long Term Incentive Plan 2011"; - per un importo massimo di euro 5.500.000 mediante assegnazione di corrispondente importo massimo di utili o riserve di utili ai 	<p>Immodificato</p>

<p>sensi dell'art. 2349 codice civile, con emissione di azioni ordinarie riservate a una parte dei dipendenti destinatari del "<i>Long Term Incentive Plan 2011</i>", quale a tempo debito individuata dal Consiglio di Amministrazione della Società, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal "<i>Long Term Incentive Plan 2011</i>"</p> <p>Rispetto all'aumento di capitale a pagamento, il Consiglio di Amministrazione fisserà il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo di sovrapprezzo) in conformità a quanto previsto dal "<i>Long Term Incentive Plan 2011</i>" e fisserà altresì apposito termine per la sua sottoscrizione, prevedendo che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro detto termine, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a tale termine.</p>	
<p>5.6 - Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 15 maggio 2012 di aumentare il capitale sociale, a servizio del "<i>Long Term Incentive Plan 2012</i>", come approvato dall'Assemblea della Società in pari data, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - (i) a pagamento mediante emissione di nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 ciascuna, godimento regolare, per un importo massimo di euro 5.500.000, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, codice civile e dell'art. 134, comma 2, del decreto legislativo n. 58/1998, da riservare a una parte dei dipendenti destinatari del "<i>Long Term Incentive Plan 2012</i>", quale a tempo debito individuata dal Consiglio di Amministrazione della Società, e quindi successivamente (ii) per un importo massimo di ulteriori euro 5.500.000 mediante assegnazione di corrispondente importo massimo di utili o riserve di utili ai sensi dell'art. 2349 codice civile, con emissione di azioni ordinarie nel numero necessario in funzione dell'assegnazione di una azione gratuita per ogni azione sottoscritta a pagamento come sopra, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal "<i>Long Term Incentive Plan 2012</i>"; - per un importo massimo di euro 4.000.000 mediante assegnazione di corrispondente importo massimo di utili o riserve di utili ai sensi dell'art. 2349 codice civile, con emissione di azioni ordinarie riservate a una parte dei dipendenti destinatari del "<i>Long Term Incentive Plan 2012</i>", quale a tempo debito individuata dal Consiglio di Amministrazione della Società, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità 	<p style="text-align: center;">Immodificato</p>

<p>previsti dal “<i>Long Term Incentive Plan 2012</i>”.</p> <p>Rispetto all'aumento di capitale a pagamento, il Consiglio di Amministrazione fisserà il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo di sovrapprezzo) in conformità a quanto previsto dal “<i>Long Term Incentive Plan 2012</i>” e fisserà altresì apposito termine per la sua sottoscrizione, prevedendo che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro detto termine, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a tale termine.</p>	
	<p>5.7 Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 17 aprile 2013 di aumentare il capitale sociale come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> – a servizio del “Piano di Azionariato Dipendenti 2013”, come approvato dall'Assemblea della Società del 17 aprile 2013, (i) a pagamento, mediante emissione di massime n. 54.000.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 ciascuna, e così per un importo nominale non superiore a euro 29.700.000, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, codice civile da offrire in sottoscrizione ai dipendenti destinatari del “Piano di Azionariato Dipendenti 2013”, e successivamente (ii) per un importo massimo di euro 9.900.000 mediante assegnazione di corrispondente importo massimo di utili ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, con emissione di nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 ciascuna, godimento regolare, nel numero necessario per assegnare una azione gratuita ogni tre azioni sottoscritte a pagamento come sopra dai dipendenti destinatari del “Piano di Azionariato Dipendenti 2013”, subordinatamente al verificarsi delle condizioni, nei termini e secondo le modalità in esso stabiliti. <p>Rispetto all'aumento di capitale a pagamento, il Consiglio di Amministrazione fisserà il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo di sovrapprezzo) in conformità a quanto previsto dal “Piano di Azionariato Dipendenti 2013” e fisserà altresì apposito termine per la sua sottoscrizione, prevedendo che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro detto termine, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a tale termine.</p>
<p>5.7 - Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dall'8 aprile 2009 di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un controvalore massimo nominale</p>	<p>Rinumerato</p>

<p>complessivo di euro 880.000.000, mediante emissione, con o senza sovrapprezzo, di massime n. 1.600.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 cadauna</p> <p>(i) da offrire in opzione agli aventi diritto, oppure, anche solo per parte di esse,</p> <p>(ii) da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia S.p.A. o di società dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, codice civile, e dell'art. 134, secondo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.</p>	
<p>5.8 - Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio della facoltà come sopra attribuita fissano il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; possono anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.</p>	Rinumerato
<p>5.9 - Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di emettere in una o più volte e per cinque anni a decorrere dall'8 aprile 2009 obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto, per un ammontare massimo nominale di euro 1.000.000.000.</p>	Rinumerato

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti *pro tempore*, anche disgiuntamente tra loro, ogni potere per:
 - ✓ apportare di volta in volta all'art. 5 dello Statuto sociale le variazioni conseguenti alle deliberazioni, all'esecuzione ed al perfezionamento degli aumenti di capitale delegati come sopra, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento;
 - ✓ adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti normativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni.